



Estratto del verbale del Nucleo di Valutazione del 16 dicembre 2015

---Omissis---

Punto 2: validazione della Relazione sulla performance 2014

Il Nucleo ha preso atto:

- di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009;
- di quanto dispone la legge 240/2010 in ordine al ciclo della performance ed in particolare alla “attribuzione, in raccordo con l’attività dell’ANVUR, delle funzioni di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle Università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale”;
- di quanto previsto dall’articolo 28 dello Statuto dell’Università degli Studi di Milano in relazione alle funzioni attribuite al Nucleo di valutazione, avvalendosi della struttura di supporto per lo svolgimento delle stesse;
- della nota diffusa dalla CRUI in data 13 aprile 2012 in cui: a) si rileva la sovrapposizione fra compiti inerenti alla programmazione ed alla valutazione degli Atenei, dettati da norme speciali del sistema universitario, e adempimenti che scaturiscono invece dall’applicazione del D.Lgs. 150/2009 e dalle successive delibere della CIVIT, e b) si comunica che gli atenei intendono dare attuazione ai principi espressi nelle delibere della CIVIT secondo tempistiche coerenti con le scadenze degli strumenti di programmazione, monitoraggio e consuntivazione delle attività istituzionali previsti specificamente dall’ordinamento universitario;
- dell’art. 60 del D.L. 69/2013 convertito dalla legge 98/2013 che trasferisce le competenze sul sistema di valutazione delle attività amministrative delle università all’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema universitario (ANVUR), nel rispetto dei principi generali di cui all’art. 3 del D.Lgs. 150/2009 e in conformità ai poteri di indirizzo della CIVIT (art. 13, c. 5).
- delle linee guida dell’ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance approvate in data 20 luglio 2015 e dell’art. 19, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 144, che evidenziano una futura evoluzione del ciclo della performance sulla base dei principi di semplificazione degli adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche, progressiva integrazione del ciclo della performance con il sistema di programmazione finanziaria, raccordo con il sistema dei controlli interni e valutazione indipendente dei sistemi e risultati.

Il Nucleo ha esaminato i seguenti documenti:

- il Piano Triennale della Performance 2014-16 approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) in data 27 maggio 2014 e pubblicato sul sito istituzionale “Amministrazione trasparente” ai sensi degli obblighi di trasparenza;
- la Relazione sulla Performance dell’anno 2014 approvata dal CdA in data 24 novembre 2015;

Il Nucleo nella sua analisi ha proceduto a riscontrare i principali obiettivi strategici perseguiti dalla direzione generale.

Al termine dell’analisi il Nucleo ha preso atto che la relazione è focalizzata sui risultati conseguiti nell’ambito del sistema tecnico funzionale dell’Amministrazione centrale e della Direzione Generale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo ha, inoltre, rilevato che:

- la prima parte della relazione relativa alla performance organizzativa riporta con modalità descrittive i risultati dell'attività del Direttore Generale, sulle macro-aree di attività e sugli obiettivi individuati dal Piano della Performance 2014-16;
- per quanto riguarda la performance individuale, gli obiettivi assegnati e i risultati conseguiti dalle singole posizioni di responsabilità dirigenziale e EP delle strutture dell'amministrazione sono esplicitamente individuati e descritti in maniera adeguata, così da consentire la formulazione di una valutazione con punteggio.

Tutto ciò considerato, il Nucleo evidenzia che:

- a) la relazione sulla performance presenta una strutturazione sostanzialmente completa rispetto a quanto programmato, approfondita e comprensibile con dati attendibili e riscontrabili con evidenze documentali e oggettive;
- b) la relazione, pur essendo completa rispetto all'attività programmata, non è completa sotto il profilo di una ampia ed efficace rappresentazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Ateneo collegata ad obiettivi strategici ed a una logica di integrazione. In particolare l'ateneo "non ha ancora adottato un sistema di pianificazione e di valutazione della performance organizzativa che comprenda anche le strutture didattiche e di ricerca" così come non integra tutti i piani di performance (in particolare quelli di prevenzione della corruzione e di trasparenza). Nel primo caso tale incompletezza è riscontrata dalla relazione stessa (pag. 7), dove si richiama ad un graduale completamento delle aree strategiche da ricoprire, mentre nel secondo caso si tratta di implementare le linee guida dell'ANVUR previste a partire dal 2016;
- c) la relazione, pur riportando e descrivendo in modo chiaro ed incisivo i risultati raggiunti dalla direzione generale e dalle diverse strutture organizzative, con individuazione anche di possibili miglioramenti futuri delle attività, presenta un basso utilizzo di indicatori quantitativi a supporto delle analisi medesime;
- d) nella relazione non sempre vi è una chiara evidenza degli aggiustamenti in itinere degli obiettivi programmati, ed in particolare con riferimento alle strutture dirigenziali si rilevano casi di obiettivi non valutati la cui riprogrammazione è dichiarata in sede di valutazione finale senza una fase di verifica intermedia.

Il Nucleo si propone di fornire, sulla base delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane approvate dall'ANVUR in data 20 luglio 2015, un supporto di indicazioni metodologiche all'amministrazione per adeguare i documenti del ciclo della performance ai requisiti stabiliti dalla normativa e dall'ANVUR a partire dal 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla Performance 2014.

Milano, 16 dicembre 2015

IL PRESIDENTE
F.to Lorenzo Bordogna